

QUELLA... “COSA”... PERDUTA

(C'è una cosa che ogni donna
custodisce nel suo corpo
e di cui ne va gelosa
perché sacra e misteriosa
e la cura sino al giorno
in cui l'uomo la profana,
ma chiedendone il permesso
...per la voluttà del sesso!).

Io l'ho data
al primo uomo
ch'è riuscito
a penetrare,
con la chiave
dell'amore,
nella mia
verginità.

La tenevo tra le gambe,
come un intimo segreto,
ora, invece, è diventata...
...una preda “prelibata”!
Con la scusa dell'amore
s'impadronisce del mio corpo
e spogliando la mia vita
l'accarezza con le dita.

Quella cosa
che sentivo,
ogni giorno
solo mia,
ora, sembra,
TUTTA SUA ...
per la ... NOSTRA
intimità.

Non ho più la priorità,
ma neppure la metà
e non siamo in società.
Questa è l'unica realtà
di un'amara verità.
Vivo solo di omertà
e sincera fedeltà
per la ...SUA...felicità!!!

Roma
11 novembre 1980
Garbellini Sergio